

# Pubblicati nuovi interPELLI in materia di sicurezza sul lavoro

---

13 Ottobre 2014

Sono state pubblicate, sul sito del Ministero del lavoro, le risposte della Commissione per gli interPELLI ad alcuni quesiti in materia di sicurezza sul lavoro: si segnalano, nello specifico i quesiti riguardano le attività in ambienti confinati, la dotazione economica del servizio di prevenzione e protezione, la formazione dei coordinatori della sicurezza e la sorveglianza sanitaria.

## **Interpello 23/2014**

In questo interpello la Commissione affronta il tema delle attività che si svolgono in ambienti sospetti di inquinamento o confinati disciplinate dal D.P.R. 177/2011. In particolare il Ministero ha chiarito che la valutazione delle modalità con cui il datore di lavoro committente provvede agli obblighi di informazione previsti all'art. 3, comma 1 del provvedimento, compete allo stesso datore di lavoro committente, nel senso che sarà egli stesso che dovrà *valutare, caso per caso, anche e soprattutto sulla base del tempo trascorso dall'ultimo accesso e dalla possibilità che le condizioni dei siti sospetti di inquinamento o confinati si siano, modificate, se l'informazione già necessariamente erogata anche per quel singolo e specifico sito debba, o meno, essere ripetuta.*

Infine, in risposta all'interpellante che chiedeva se l'attività di vigilanza svolta dal rappresentante individuato dal datore di lavoro committente di cui all'art. 3, comma 2 del D.P.R. 177/2011 dovesse consistere nella sua costante presenza sul luogo di lavoro, la Commissione ha chiarito che, anche in questo caso, compete al datore di lavoro committente valutare se, *ed eventualmente quando, sia necessaria la presenza del proprio rappresentante direttamente sul luogo di lavoro.*

## **Interpello 22/2014**

L'interpello chiarisce che la scelta di assegnare un budget al servizio di prevenzione e protezione per l'espletamento dei compiti ad esso assegnati, è rimessa alla discrezionalità dell'organizzazione aziendale non sussistendo, pertanto, alcun obbligo al riguardo.

## **Interpello 19/2014**

La Commissione per gli interPELLI ha analizzato una questione inerente l'aggiornamento professionale dei Coordinatori per la sicurezza previsto dall'allegato XIV del D. Lgs. 81/2008.

Nello specifico l'interpellante chiede se è corretto sostenere che per il corso di aggiornamento è richiesta la presenza nella misura del 90% rispetto al monte ore previsto di 40 ore. La Commissione interPELLI risponde negativamente affermando che, *anche in considerazione del fatto che l'aggiornamento può essere distribuito nell'arco di un quinquennio, la frequenza deve essere necessariamente pari al 100% delle ore minime previste.*

## **Interpello 18/2014**

Il quesito posto alla Commissione interPELLI riguarda le visite mediche periodiche per il rinnovo dell'idoneità psicofisica dei lavoratori disciplinata dall'art. 41 del D. Lgs. 81/08.

L'istante chiede se sia possibile effettuare tali visite al di fuori dell'orario di servizio e se il tempo necessario all'effettuazione di dette visite al di fuori dell'orario di servizio debba essere retribuito come lavoro straordinario.

Il Ministero afferma che non è esclusa la possibilità che le visite mediche vengano effettuate al di fuori del normale orario di lavoro, ma solo per giustificate esigenze lavorative; in tale ipotesi, il lavoratore deve considerarsi in servizio e, di conseguenza, retribuito secondo le previsioni contrattuali.

17837-Interpello 23-2014.pdf [Apri](#)

17837-Interpello 22-2014.pdf [Apri](#)

17837-Interpello 19-2014.pdf [Apri](#)

17837-Interpello 18-2014.pdf [Apri](#)